

CITTÀ

L'Ufficio parchi e giardini ha creato una mappa dettagliata con tutti gli spazi bisognosi di attenzione. I «pollici verdi» interessati saranno liberi di proporre luoghi aggiuntivi

Coinvolgimento e responsabilità agli affidatari, abbellimento a costo zero per Trento. I volontari aderenti al progetto saranno assicurati contro eventuali danni

Aiuole pubbliche pronte all'adozione

Cittadini chiamati a curare il verde urbano Il Comune sposa e amplia l'«Argentario day»

FABIA SARTORI

L'amministrazione comunale accoglie e rilancia il progetto «Adotta un bene comune» ideato dalla circoscrizione dell'Argentario che, quattro anni fa, ha creato l'iniziativa «Argentario Day» invitando la comunità a prendersi cura del proprio territorio. E che quest'anno, per la prima volta, ha suggerito ai residenti collinari di fare un ulteriore passo avanti con l'«adozione» di una piccola porzione di spazi di proprietà pubblica.

La «versione» rivisitata ed ampliata sia in termini territoriali che nei criteri organizzativi dal Servizio gestione parchi e giardini del Comune di Trento prende il nome di «Adotta un'aiuola». In sostanza, tutti i privati cittadini oppure le associazioni locali sono invitati a dedicarsi con cura e dedizione ad alcune aree territoriali quali - appunto - aiuole o piccoli giardini. I quali, preferibilmente, dovranno essere situati nelle vicinanze di abitazioni e sedi dei loro «tutori» in maniera da agevolare gli stessi nel controllo e manutenzione quotidiana (o comunque effettuata con frequenza e costanza). Insomma, responsabilità civi-

Nelle foto il parco Gocciadoro, dove non mancano gli spazi verdi a cui dedicare attenzione, e alcune aiuole allestite sulla collina di Trento durante il progetto di cittadinanza attiva che prende il nome di «Argentario day»



ca e cura volontaria degli spazi verdi a disposizione di tutti entrano nel «dna» di abitanti ed amministratori. Ma l'invito ad assumere un ruolo attivo e propositivo nella gestione diretta dei luoghi tanto importanti a garantire vivibilità e decoro non rimane solamente «sulla carta». L'Ufficio comunale parchi e giardini ha ben pensato di creare una sorta di mappa dettagliata di libera consultazione da parte di cittadini ed

associazioni, la quale riporta tutti gli spazi a cui rivolgere cure e attenzioni.

Non solo. Anche la «propositività» dei coscienti manutentori sarà premiata. Tutti gli interessati a mettersi a disposizione del verde comune sono totalmente liberi di suggerire nuove aiuole o giardini che, a loro discrezione, necessitano di un «pronto intervento» proveniente dalla mano dei cittadini. Ecco, quindi, che chiun-

que può divenire protagonista attraverso suggerimenti riguardo a situazioni da migliorare e mantenere nei diversi angoli di collina e città. I quali, ovviamente, per essere «adottati» dovranno vantare l'indispensabile requisito di essere di proprietà comunale.

Oltre a coinvolgere l'intera città senza fare differenza tra i diversi luoghi di residenza, l'amministrazione comunale si è concentrata sull'aspetto della

responsabilità civile (diversa da quella civica). Intesa ovviamente come gestione delle polizze assicurative che tutelino i partecipanti al progetto. Eventuali danni arrecati involontariamente a terze persone durante il corrente e corretto svolgimento delle attività connesse alla cura del «bene adottato» saranno coperti da assicurazione a carico del Comune. In tal modo l'affidatario dell'aiuola o giardino non potrà

divenire destinatario di rimesse economiche da parte dei soggetti danneggiati.

Per aderire al progetto sarà sufficiente compilare un modulo che riporterà i dati del cittadino volontario ed dello spazio adottato. A fronte del carattere particolare ed inedito dell'iniziativa, il Servizio parchi e giardini e le diverse circoscrizioni saranno a disposizione dei cittadini per tutti i chiarimenti necessari.

CIRCOSCRIZIONI

Giornate ecologiche contro il degrado

«Via» i rifiuti abbandonati

Se da un lato l'amministrazione comunale vuole mettere i cittadini coscienti e responsabili nelle condizioni di esprimere al meglio la propria «vena» di tutela del bene comune, dall'altro il desiderio è quello di porre un freno al diffuso e denunciato fenomeno delle «discariche a cielo aperto». Ecco, quindi, che nasce un nuovo progetto strutturato sulla programmazione di una serie di «giornate ecologiche» cadenziate e calendarizzate sulle diverse circoscrizioni della città.

«No» al degrado urbano: preso atto del problema di abbandono ed accumulo dei rifiuti in aree urbane di proprietà privata, il Servizio ambiente del Comune di Trento propone a residenti e associazioni di buon senso civico di «unire le forze». In sostanza, si tratterebbe - appunto - di organizzare periodicamente alcune «giornate ecologiche». All'interno delle quali i volontari sarebbero chiamati a prendersi cura del territorio (anche se di proprietà privata) asportando i diversi rifiuti abbandonati e



trasportandoli, opportunamente insaccati e differenziati, presso uno spazio pubblico ove Dolomiti Energia sia autorizzata a rimuoverli. Nelle aree di proprietà privata, infatti, gli oneri di rimozione dei rifiuti sarebbero a carico dei privati cittadini (proprietari). I quali frequentemente non si occupano di eliminare le immondizie poiché non intendono pagare al posto di persone incivili che insudicia-

no. In taluni casi gli «abbandoni» avvengono anche presso zone poco popolate o deserte. In ogni caso a risentirne in maniera intollerabile è il decoro urbano.

Sarebbero, quindi, le dodici circoscrizioni cittadine a giocare un ruolo fondamentale nella comunicazione degli eventi ecologici verso i privati cittadini e nella loro gestione. Non solo: le stesse circoscrizioni sono profondamente radicate sul territorio tanto da conoscere le località che necessitano di interventi in tal senso. Tra i compiti organizzativi loro affidati, poi, ci sarebbe anche quello di coordinare e collegare ciascuna «giornata ecologica» con il successivo passaggio dei mezzi di Dolomiti Energia adibiti alla raccolta del «bottino» ottenuto dai cittadini attivi.

Il filone comune delle due proposte, quindi, è quello di un coinvolgimento in prima persona di trentini volenterosi che vogliano migliorare le condizioni delle aree private e pubbliche presenti sul territorio vicino a casa. F.Sar.

POMPE DI CALORE

soluzioni che amano l'ambiente

Scegli tu la musica della tua vita. Al clima ideale ed al silenzio pensiamo noi... con i climatizzatori DAIKIN!

Prodotti sempre più all'avanguardia ed efficienti, soluzioni globali altamente tecnologiche e funzionali studiate per garantire un elevato comfort ambientale, sia a casa che in ufficio, nel massimo rispetto dell'ecosistema. Per questo Daikin progetta e realizza da sempre sistemi di climatizzazione a basso impatto ambientale.

PROMOZIONE 2014

Tasso zero

PAGHI IN 12 MESI

IL CALORE INTELLIGENTE

LO SHOWROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

> TRENTO > BOLZANO > ROVERETO

www.grupposovecar.com

TRENTO | Via Alto Adige, 38
Tel. 0461 950611 | info@grupposovecar.com

Numero Verde 800 59 60 64

CONSIGLIO

La Civica rinuncia, il Pd si taglia il 50 per cento

Fondi ai gruppi, 29.176 euro da usare

Le numerose modifiche alla composizione dei gruppi politici rappresentati in consiglio comunale ha imposto una ridefinizione complessiva dei fondi assegnati agli stessi per le spese di funzionamento.

Inizialmente lo stanziamento annuale complessivo era di quarantamila euro ma 2.440 euro, come deciso dalla conferenza dei capigruppo, sono stati utilizzati per l'acquisto di 50 caselle di posta elettronica istituzionale mentre 8.383 euro verranno risparmiati grazie alla rinuncia da parte del gruppo Civica per Trento (forma-

to da Claudio Cia e Giorgio Piffer) dell'intera somma destinata al gruppo e da parte del Partito democratico del 50% della propria spettanza.

I 29.176 euro rimasti saranno divisi nel modo seguente: Partito democratico 5.247 euro, Unione per Trento 5.588 euro, Patt 1.909 euro, Popolo della Libertà per Trento 3.135 euro, Lega Nord Trentino 1.909 euro, Gruppo Misto 2.778 euro, Forza Italia 1.909 euro, Verdi-Rifondazione Comunista 1.909 euro, Autonomie 1.909 euro, Da Cittadini 1.681 euro.